



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 31/07/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1392

Schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale - Adozione.

L'Assessore al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport di concerto con l'Assessore alle Politiche della Salute sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Affari Generali congiuntamente al Dirigente della Struttura di progetto "Piano di Rientro" (d'ora in poi Struttura di progetto) incardinata nell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, riferisce quanto segue:

L'art. 31, comma 6, della L.R. n. 4/2010 ha stabilito che per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia (art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) sia per la spesa specifica della sanità ed anche per le categorie merceologiche incluse nella cosiddetta "spesa comune", in ossequio ai principi di trasparenza e rotazione e nel rispetto della massima concorrenzialità e parità di trattamento, le aziende e gli enti del SSR, si avvalgano, in via prioritaria, dell'albo dei fornitori presente sulla piattaforma di e-procurement "EmPULIA".

La legge regionale n. 4/2010, all'art. 31, comma 8, stabilisce, inoltre, che le aziende e gli enti del SSR, prima di procedere all'acquisizione di beni tramite "affidamento diretto" (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) avviano specifica istruttoria intesa ad accertare, interpellando gli operatori economici iscritti nelle pertinenti categorie merceologiche individuate nell'albo di EmPULIA, se sussistano ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela dei diritti di esclusiva in grado di confermare se sul mercato sia presente un unico operatore economico in grado di garantire la fornitura con il grado di perfezione tecnica richiesto.

L'art. 7 della L.R. n. 39/2006 come modificato dall'art. 31 della L.R. n. 4/2010 ha previsto:

- al comma 3 - l'obbligo a carico delle aziende ed enti del SSR di alimentare, completare e aggiornare, secondo modalità, tempi e procedure stabilite dalla Giunta regionale, l'Osservatorio regionale degli appalti, dei prezzi, delle tecnologie, dei dispositivi medici e protesici e degli investimenti del SSR realizzato nell'ambito del sistema informativo sanitario regionale e che si avvale anche del supporto dell'ARES sia con riferimento alle valutazioni di merito sia al fine di rendere operativo il predetto strumento di controllo della spesa;
- al comma 5 - che la mancata alimentazione dell'Osservatorio costituisce elemento di valutazione dell'operato delle Direzioni generali ai fini della conferma e revoca dell'incarico;
- al comma 6 - l'obbligo a carico delle alle Aziende e Istituti del sistema sanitario regionale di attivare uno specifico monitoraggio dei consumi sanitari al fine di una corretta utilizzazione dei beni, servizi e materiali acquistati. A tal fine, le suddette Aziende e Istituti possono avvalersi di programmi

informatizzati per la gestione e messa in rete dei magazzini per lo stoccaggio delle merci.

L'art. 1, comma 26, della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 ha previsto la costituzione, da parte della Giunta Regionale, di un "Osservatorio regionale dei dispositivi medici e protesici nonché del relativo repertorio regionale anche al fine di valutazioni comparative degli acquisti effettuati dalle aziende e istituti del servizio sanitario regionale".

Con Delibera 25 marzo 2008, n. 399 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per gli acquisti sottosoglia comunitaria delle Aziende ed Istituti del S.S.R." quale strumento di uniformità nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale negli acquisti sottosoglia attese le criticità rilevate dal tavolo di parte pubblica e dell'Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia (A.F.O.R.P.) di cui alla D.G.R. n. 125/2007, e connesse con l'applicazione di alcuni istituti del "Codice dei Contratti".

Con Deliberazione n. 1287 del 21.07.2009 ad oggetto "L.R. 28 dicembre 2006, n. 39 - L.R. 31 dicembre 2007, n.40 - Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie e dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti in Sanità - Attivazione" è stato stabilito, tra l'altro, di attivare nell'ambito dell'Assessorato alle Politiche della Salute, l' "Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti" delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Puglia, di cui all'art. 7 della L.R. n. 39/2006, quale strumento di trasparenza nella gestione e mezzo di controllo della spesa pubblica.

Nell'ambito del sistema Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) è stata effettivamente progettata e sviluppata l'area applicativa Osservatorio Prezzi e Tecnologie nell'ambito della quale sono rese disponibili le funzionalità utili per attuare quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti innanzi richiamati e, in particolare, di attivare l'Osservatorio Prezzi (OP), l'Osservatorio Tecnologie (OT), l'Osservatorio Dispositivi Medici e Protesici (ODMP), l'Osservatorio degli Investimenti in Sanità (01).

Tale area applicativa prevede la integrazione con i sistemi informativi aziendali, con la piattaforma EmpULIA e con eventuali altre banche dati esterni (banca dati autorità vigilanza sui contratti pubblici. CONSIP. ecc.) sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice Amministrazione Digitale).

Giova rammentare che EmpULIA, la Centrale d'acquisto territoriale della Regione Puglia, avviata nel 2007 ed operante in regime sperimentale sino al 31/12/2012, è nata per rispondere agli obiettivi di:

1. aggregare, tra l'altro, i fabbisogni di spesa degli enti e aziende del SSR;
2. elaborare iniziative comuni di acquisto (attività di sourcing);
3. promuovere e diffondere l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement) finalizzati a semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese.

Si rende necessario, pertanto, rendere uniformi le procedure per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal citato decreto, anche al fine di una necessaria armonizzazione con quanto previsto dal Regolamento Regionale 15 novembre 2011, n. 25.

Si pone in evidenza che:

- il presente provvedimento è finalizzato alla definizione di uno "schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii." con riferimento all'acquisizione di beni, di servizi e di lavori da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nonché da parte delle società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR;
- il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale che dovranno adottare i propri atti regolamentari entro il 31/07/2012;
- il presente provvedimento è attuativo degli obiettivi contenuti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e successive modifiche ed integrazioni nonché dei provvedimenti di Giunta Regionale attuativi.

Occorre, altresì, sottolineare che lo schema di regolamento predisposto stabilisce i principi che devono ispirare l'attivazione e svolgimento delle procedure di acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nonché da parte delle società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR: economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità al fine di garantire la qualità delle prestazioni acquisite.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/O1 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione e dal Direttore dell'Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

1) di approvare il documento denominato "schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di specificare che il documento approvato con il presente provvedimento costituisce anche modifica di quanto approvato con DGR 25 marzo 2008, n. 399 "Linee Guida per gli acquisti sottosoglia comunitaria delle Aziende ed Istituti del S.S.R.";

3) di attribuire alla Centrale di acquisto territoriale denominata "EmPULIA" le funzioni di Centrale di committenza, di cui all'art. 54 della L.R. n. 4/2010;

4) di stabilire che i dati relativi agli acquisti effettuati in economia e di cui al presente provvedimento sono conferiti obbligatoriamente da EmPULIA e dalle Aziende ed Enti del SSR all'area applicativa Osservatorio regionale Prezzi e Tecnologie del Sistema Edotto;

5) di stabilire che quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante

per le Aziende ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale e le azioni da porre in essere, in quanto attuative anche degli obiettivi previsti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e ss.mm.ii., integrano gli obiettivi a carico dei Direttori Generali ai fini della valutazione dei risultati e della confermabilità nell'incarico;

6) di stabilire che i Direttori Generali degli Enti e delle Aziende del SSR sono tenuti a:

a) recepire entro il 31/07/2012, con apposito atto regolamentare, lo schema di regolamento approvato con il presente provvedimento, anche in sostituzione della regolamentazione aziendale eventualmente già vigente;

b) definire, con separato atto:

- le strutture aziendali cui delegare gli acquisti in economia con i relativi limiti di importo, in coerenza con quanto previsto nell'Atto aziendale;

- le procedure per assicurare la programmazione annuale aziendale degli acquisti in economia, anche al fine di evitare l'artificioso frazionamento delle forniture;

c) disporre l'estensione dei contenuti del presente provvedimento alle rispettive società di in house providing eventualmente costituite affinché la regolamentazione per gli acquisti in economia sia adottata con regole rigorosamente uniformi allo schema di regolamento di cui al presente provvedimento;

d) assicurare l'adeguamento dei propri sistemi informativi per conferire i dati necessari al sistema Edotto, secondo le specifiche tecniche, le modalità e le scadenze temporali stabilite dalla Regione;

e) assicurare il conferimento di tutti gli ulteriori dati ed informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal presente documento;

f) assumere conseguenti ed idonee azioni organizzative per favorire l'immediata attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e per assicurare un sistema adeguato e costante di verifica di conformità in corso di esecuzione con particolare riferimento agli appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative;

g) assicurare la pubblicazione del presente documento sui propri siti istituzionali ancorché presenti sulla piattaforma Portale Regionale della Salute;

h) invitare i rispettivi fornitori ed operatori economici a registrarsi all'Albo fornitori on line di EmPULIA;

i) attivare apposito link sui siti istituzionali ancorché presenti sulla piattaforma Portale Regionale della Salute per facilitare l'accesso diretto al sito di EmPULIA per le finalità di cui al punto precedente;

j) fornire opportune indicazioni alle competenti strutture interne affinché si avvalgano in via esclusiva dell'Albo Fornitori on line gestito da EmPULIA, prevedendo la contestuale cessazione di altri albi eventualmente ancora in uso;

k) porre in essere ogni utile relazione con la Struttura Dirigenziale di Progetto dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, al fine di risolvere eventuali problematiche e sottoporre eventuali suggerimenti in relazione a quanto previsto dal presente provvedimento nonché di sottoporre eventuali fabbisogni formativi in relazione al corretto utilizzo di EmPULIA per le procedure di acquisto in economia.

7) di stabilire che tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi in economica avviate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a partire dal 01/09/2012, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;

8) di stabilire che tutte le procedure di acquisizione di lavori in economia avviate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a partire dal 01/01/2013, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;

9) di demandare al dirigente del Servizio Affari Generali e al dirigente della Struttura di Progetto

Dirigenziale dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, a ciascuno per quanto di rispettiva competenza, la definizione delle ulteriori modalità operative con le quali dare attuazione al presente provvedimento;

10) di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola